



Episodio 168

Precedentemente su 'Hand aufs Herz'

Michael: Non voglio che Ben diventi di nuovo un problema!

Bea: Allora non ne fare un problema! Basta parlare di lui! E per la miseria, fammi andare a questo campo. Dopo, andrà tutto bene!

Michael: Forse per te.

Bea: Credi che non abbia niente di meglio da fare che farmela con Ben laggiù? Ti fidi di me così poco?

Michael: Ben e' ancora importante per te e non ha mai smesso di esserlo.

(Introduzione)

Prima Parte

[Casa di Bea]

Bea: Questo non sta succedendo!

Michael: Basta pronunciare il suo nome e tu molli tutto per lui!

Bea: Perché sono la sua insegnante per la miseria! E allora! Cosa penseresti se io suggerissi che tu vai a scuola solo per vedere Helena?

Michael: Non puoi fare paragoni!

Bea: No? Non lo capisci! Sta facendo di tutto per separarci!

Michael: E la usi sempre per cambiare discorso! Lo stai facendo ora!

Bea: Stiamo litigando e non facciamo altro! Ed e' proprio quello che vuole! Ora devo fare il bagaglio!

Michael: Bea!

[Ospedale]

Timo: Sei allergico alle persone disabili?

Jenny: Forse e' per i fiori?

Bodo: Che roba, sto rovinando il regalo dello STAG con i miei starnuti!

Timo: Ho chiuso con lo STAG, e' tutto finito!

Jenny: Ah, non ti ho ancora detto la cosa più divertente! Questo campo dove deve andare Emma, e' per fare team coaching! Lei e' lì solo come mascotte, ma per Ronnie, Sophie, Caro e Ben e' l'ultima occasione. Altrimenti li mandano via!

Timo: Sophie e Caro insieme, che si trascinano nel fango... mi piacerebbe vederle!

Bodo: Non si trascinano nel fango facile... 30 km di camminata e arrampicata al giorno! Scommetto che non si sentono più le gambe a fine giornata!

Jenny: Ehi...

Bodo: Scusa...

Timo: Comunque, non mi possono obbligare a fare queste cavolate! Da ora in poi, posso evitare tutte queste cose.



[Villa Bergmann]

(Ben guarda un video dello STAG (Timo) che mette in scena 'Let me entertain you')

Stefan: Credi che guardare quelle cose ti faccia bene?

Ben: Cavolo! Il ragazzo era bravo e aveva talento! Tutto per niente perché ho fatto quella stupida corsa.

Stefan: Tu e Ronnie avete senza dubbio fatto un grave errore, ma il tuo amico Timo ha lasciato l'ospedale senza autorizzazione. Anche lui e' responsabile.

Ben: Per cominciare era in ospedale per colpa mia. Perché e' toccato a lui e non a me?

Stefan: Devi trovare un modo di gestire questa cosa. La Prof.ssa Vogel verrà con voi al campo di team coaching?

Ben: Quando mi guarda... penso sempre che sappia tutto!

Stefan: Ben, so della relazione speciale che hai con lei. Proprio per questo devi starle lontano! Non ti fare coinvolgere e non dire niente a nessuno. Neanche se pensi che ti farà sentire meglio. Questo team coaching e' la tua ultima occasione di prendere il tuo diploma alla Pestalozzi.

Ben: Due persone sono morte. Timo non tornerà mai più a camminare e tu pensi solo al mio cavolo di diploma?

Stefan: Se vai dalla polizia adesso, il tuo diploma sarà l'ultimo dei tuoi problemi, lo sai! E non aiuterà nessuno, neanche Timo! Quello di cui ha bisogno, e' un ottimo amico.

Ben: Sì.

Stefan: Ben, devi essere forte. Vai al team coaching e non fare casini con Ronnie e stai lontano dalla Prof.ssa Vogel. La tua vita e' complicata a sufficienza! Okay?

[Ospedale]

(Milow – "Out of my hands" musica di sottofondo)

Timo: Allora, state già progettando la vostra prossima mitica esibizione?

Bodo: Nessuno sta progettando niente al momento. Nessuno se la sente più di ballare

Timo: Dai ragazzi! Non avete mai desiderato stare a letto tutto il giorno, nessuno che vi dica di alzarvi, nessuno che vi mandi a scuola? Il mio sogno si e' realizzato! Non dovrò mai più alzarvi

Jenny: Timo, davvero, non devi fingere!

Timo: E a proposito, le infermiere sono proprio... [fa un gesto] credo che stia per arrivarne una, quindi sarebbe meglio se voi...[li invita ad andare via]

Jenny: Va bene, ci vediamo presto, ok?

Timo: Sono in ottime mani qua. Non dovete venire tutto il tempo.

Bodo: Non posso dire di sapere come ti senti, perché non ne ho idea.

Timo: Ehi, rilassati!

Bodo: Ma so che non ti lascerò solo!

Timo: Sto bene!

Bodo: Non ci credo. Credo che ti senta molto male. Ti vengo a trovare di nuovo domani. E anche dopodomani. No dovrai affrontare questa merda da solo, te lo prometto.

[Davanti a scuola]

(Emma, Caro, Ben, Sophie, Ronnie & Mrs Krawcyk in attesa di partire per il campo)

Caro: Ehi, le 5 del mattino. Sono pazzi!

Mrs Krawcyk: Questo e' proprio il tipo di approccio mentale che ti ha portata qui.



Emma *(al telefono con Jenny)*: Sì, ti chiamo quando posso. E saluta Timo da parte mia e digli che.. che lo chiamo al più presto...Sì.

Caro: Timo e' fortunato. Almeno non dovrà più partecipare a queste cagate.

Emma: Lasciala parlare. Sputa fuori tanta roba comunque.

Caro: Stai attenta a quello che dici!

Ben: Meglio se TU stai attenta a quello che dici!

Emma: Ho... ho fatto un po' di ricerca sul team coaching nella natura e pare che gli studenti devono mangiare uova di uccelli crude!

Ronnie: Ok, io vado via!

Mrs Krawczyk: Fermi! Nessuno qui deve mangiare uova di uccelli. E' la cosa più assurda che abbia mai sentito!

Caro: A proposito di uova di uccelli (Tedesco: Vogeleier) dov'e' la Prof.ssa Vogel? Non e' esattamente un modello pedagogico. Ma comunque questa non e' una novità.

Sophie: Ehi, hai rotto le scatole!

Emma: Si uccideranno tutti.

Mrs Krawczyk: Ho paura che non ci faranno questo favore.

(Arriva il coach del campo)

Coach John: Buon giorno!

Caro: Ciao!

Coach John: Ciao! Mi chiamo Johannes ma chiamatemi John!

Mrs Krawczyk: Bene, sembra che dopo tutto il campo non sarà poi così male.

Caro: Sono Caro!

Coach John: Ho già sentito che siete una banda di selvaggi casinisti e indisciplinati che non sanno cosa sia lo spirito di squadra. Ma questo cambierà.

Ben: Ok, se cominciamo ad abbracciare gli alberi, me ne vado!

Ronnie: Non mi farò insegnare nulla da un tipo simile, ok?

Coach John: Non sono qui per insegnarvi nulla. Tutto quello che dovete sapere è già dentro di voi. Il mio compito è di risvegliarlo, in modo che possiate riscoprire come apprezzarvi l'un l'altro. Questa gita probabilmente non sarà una passeggiata, ma sarà sicuramente molto, molto educativa per tutti.

Emma: Io comunque non posso mangiare uova di uccello.

(Pubblicità)

Seconda parte

[Appartamento di Michael e Sebastian]

Sebastian: Solo per sapere se ho capito bene: Helena ha ricattato Bea. Se non fosse andata a correre in mezzo al bosco per tre giorni, Ben sarebbe stato espulso?

Michael: Più o meno.

Sebastian: Ma tu sei arrabbiato con Bea?

Michael: E' che ... grazie... il problema non è questo team coaching. Il fatto è che non appena il piccolo Bergmann combina qualche casino, Bea si schiera dalla sua parte per fare in modo che non gli succeda nulla. E il piccolo Bergmann combina casini in continuazione...



Sebastian: Quindi vuoi che Bea sia responsabile della sospensione di Ben? La Bea che farebbe qualunque cosa per i suoi studenti! Per tutti i suoi studenti! Preferiresti che Ben venisse espulso, così non potrà portarti via Bea?

Michael: Non si tratta di questo! So che Helena usa mezzi sleali.

Sebastian: Almeno questo.

Michael: Ma la cosa peggiore è che non deve fare niente. Bea le fornisce tutte le munizioni necessarie. Non appena si pronuncia il nome di Ben... eccola che arriva!

Sebastian: Non so cosa stia succedendo tra Ben e Bea. Ma una cosa è certa: la tua ex esercita il suo potere su Bea per mettervi l'uno contro l'altra. È Helena che avrebbe bisogno di un 'Jungle Camp' (show televisivo tedesco). Ma invece di lanciare un messaggio chiaro ad Helena, pugnali Bea alle spalle. Sei sempre molto nervoso da quando Helena è tornata.

Michael: No, io so quello che voglio! Ed è il momento che Bea prenda una decisione!

[Al campo]

Caro: Non posso vivere senza quelle cose!

(John toglie tutti i cellulari, i lettori MP3 ecc agli studenti)

Coach John: Non si discute.

Caro: Ma si è già preso il mio cellulare e il mio lettore MP3!

Coach John: Credimi, hai già abbastanza di questa roba sulla faccia. In questa gita, tutti dovranno mostrare il loro vero volto, niente trucco, niente distrazioni. Niente cellulari, SMS, internet o musica. Vi spingerò ai limiti delle vostre capacità fisiche e vi sfiderò ad affrontare compiti che non sarete in grado di svolgere da soli, ma solo come squadra.

Ben: Hallelujah!

Coach John: Dov'è il vostro secondo insegnante?

Mrs Krawcyk: Non lo so.

Coach John: Può chiamarla per favore?

Bea: Mi scusi. Bea Vogel. Sono in ritardo.

Coach John: Deve sapere fin d'ora che non faccio distinzioni tra insegnanti ed alunni. Le regole sono le stesse per tutti. E la puntualità è molto importante in una buona squadra.

Bea: Sì, ha assolutamente ragione.

(Bea porge il suo cellulare al coach)

Coach John: Può tenerlo, in quanto insegnante.

Bea: Stesse regole per tutti.

Mrs Krawcyk: Sei sicura? E se qualcuno volesse contattarti?

Bea: Forse è un bene non essere raggiungibile per tre giorni.

Coach John: Tutti a bordo! Si parte!

[Sulla strada verso il campo]

Caro: Ho sete. Morire di sete fa parte di questo addestramento?

Johannes: E' sempre così drammatica?

Mrs Krawcyk: Non lo immagina nemmeno... Come mai un uomo moderno decide di ritirarsi in questa giungla?

Johannes: Signora Krawcyk... la vita è una giungla. E questo è niente. Ho vissuto per cinque anni nell'outback australiano... topi, vipere... quella è la vera giungla.



(Il sentiero termina davanti ad un grande tronco, che porta ad una piccola vallata.)

Johannes: Ascoltate tutti. Per la prossima parte del percorso avrete bisogno dell'aiuto di un vostro partner. Allora, chi comincia?

Caro: Sopra a questo?

Ronny: Vuole far finire anche noi su una sedia a rotelle?

Ben: Ehi, chiudi la bocca!

Emma: Sono sicura che sarà divertente.

Sophie: Signora Vogel, io non posso attraversarlo... Sa che ho paura dell'altezza da quando... *[Sophie si è quasi buttata di sotto da un'impalcatura davanti alla scuola]*

Ronny: Anche io, per tutta la vita...

Johannes: Ok, voi rimanete qui ed io prendo un'altra strada con la signora Krawcyk e gli altri studenti. *(Johannes indica l'altro lato della valle)*

Johannes: Quando arriverete laggiù, il campo sarà poco più avanti. Aspettateci al campo finché non arriveremo.

Ronny: Anche io rimango qui.

Johannes: Davvero? Che fine ha fatto la tua paura dell'altezza?

Ronny: Supererò la mia paura, è per questo che siamo qui, giusto?

Johannes: Allora andiamo.

(All are wearing the protective gear.)

Emma (a Ronny): Adesso tu devi allacciare la signora Vogel.

Ronny: Ben la può afferrare con il suo lazo!

Ben: Stai attento, posso farlo.

Emma: No, lascialo fare a lui.

(Ronny allaccia la signora Vogel con la sua fune, per farle attraversare il tronco, ma lungo il tragitto cade, e Ronnie...)

[A scuola]

Michael: Io e te dobbiamo parlare... cosa stai architettando?

Mrs. Heisig: Farò la lezione della signora Krawzyk. Sarà divertente tornare ad insegnare.

Michael: Perché stai ricattando bea? Cos'è questa stronzata del team coaching?

Mrs. Heisig: Ricatto?

Michael: Infatti, stai cercando di fare qualcos'altro.

Mrs. Heisig: E cosa sarebbe?

Michael: Vuoi farci lasciare.

Mrs. Heisig: Pensi davvero che tre notti vi faranno lasciare? Ti fidi molto della tua ragazza.

Michael: Prima che arrivassi tu, tutto andava alla grande.

Mrs. Heisig: Se la vostra relazione andasse bene, non ti saresti fatto prendere dal panico e non avresti fatto questa scenata davanti a me. Secondo il mio ruolo di preside devo prendere delle decisioni e se non sei capace di lasciare Bea e gli studenti da soli nel bosco per solo una notte, non è un mio problema. E comunque... stanotte è la notte delle stelle cadenti, lo sapevi? Molto romantica!



[Passeggiando nel bosco]

(Gruppo 1: Ben, Bea, Ronnie, Emma – Gruppo 2: Krawcyk, John, Sophie, Caro)

Ben: Ehi, va tutto benek?

Bea: Penso di essermi slogata la caviglia.

Ben: Bello, quante persone devono tirare le cuoia per colpa tua?

Bea: Che vuoi dire?

Ronnie: Niente. Questo ragazzo ha troppi ormoni femminili!

Ben: Ok, molto lentamente! Riesci a stare in piedi?

Bea: Ahh...mhhh.. ok. Ahi...

Mrs Krawcyk: Quando ero piccola andavo spesso nella foresta con i miei. Raccoglievamo il muschio.

Coach John: Perché non fa più la preside?

Caro: Signora Krawcyk! Non proseguirò oltre!

Sophie: Ehi, perché sei stata così stupida da metterti le scarpe nuove? Anche i ragazzini sanno che vanno indossate per un po' prim!

Caro: Non sapevo che avremmo avuto a che fare con un negriero!

Coach John: Ti darò 10 minuti. Poi dovremo andare, si sta facendo buio.

Caro: Se lo può scordare! I miei piedi sono distrutti!

Ben: Ok, facciamo una pausa. Così non funziona, dobbiamo portarla a turno.

Ronnie: Sei pazzo?

Ben: Hai un'idea migliore?

Ronnie: Certo che sì.

(Ronnie tira fuori un altro cellulare dalla giacca.)

Bea: Non ci posso credere!

Ronnie: Pensava davvero che gli avrei permesso di farmi andare in giro per il bosco senza un GPS?

Bea: Ne parleremo più tardi.

Ronnie: Allora, volete sapere dove si trova la strada più vicina o no? Vi ci posso portare.

Ben: Dammi quel telefono.

(Il cellulare cade in una pozzanghera)

Ronnie: Ehi! Amico, hai idea di quanto costi? Quanto puoi essere scemo?

Ben: E' colpa tua!

Bea: Funziona ancora?

Ronnie: Niente.

Ben: Mi dispiace!

Ronnie: Ehi, devi scusarti con me!

Bea: Adesso basta! Ascoltate, voi due tornate al campo. John sa cosa fare. Ronnie! Ronnie aspetta!

Emma: Lo fermo io.

(Ronnie se ne va, con Emma che lo rincorre, lasciando Bea e Ben da soli)

Bea e Ben: Ma...

Ben: Non era quello che avevi in mente, vero?

(pubblicità)



Terza parte

[Più tardi, al campo]

(Emma e Ronnie aspettano l'altro gruppo)

Emma: Finalmente!

Ronnie: Che vi è successo?

Sophie: La signorina aveva una vescica sul piede.

Caro: Vescica? Stava sanguinando!

Emma: La sig.ra Vogel è caduta!

Mrs Krawcyk: Cosa?

Emma: Ha la caviglia slogata. Ben è rimasto con lei.

Mrs Krawcyk: Dobbiamo andare immediatamente lì! Quanto è lontano?

Coach John: E' già troppo buio.

[Appartamento di Michael e Sebastian]

(Michael beve una birra)

[Flashback]

Julian Götting: Voleva baciare la signora Vogel.

Ben: Sì'. Perché la amo.

Bea: Non ti ho detto la verità. Riguardo Ben e me. E' vero. Abbiamo avuto una storia.

[Nel bosco]

Ben: Temo che nessuno tornerà qui, oggi.

Bea: E' troppo pericoloso al buio. Verranno domattina.

Ben: Dov'è il tuo sacco a pelo?

Bea: I sacchi a pelo degli insegnanti sono già al campo perchè noi abbiamo il cibo. Abbiamo solo un sacco a pelo.

Ben: Perfetto. Volevo stare il più lontano possibile da te, oggi.

Bea: Anche io.

(Ridono)

[Casa di Michael]

(Suona il campanello)

Helena: Posso entrare?

[Nel bosco]

Bea: Potrei avere mille ragioni per essere arrabbiata con te.

Ben: Perché?

Bea: Sono qui solo perché tu non riesci a mantenere le distanze con Ronnie. Ne vale davvero la pena?

Ben: Che vuoi dire esattamente?



Bea: Beh, che siamo qui adesso. Da soli nel bosco, al freddo e al buio.

Ben: Vuoi una risposta sincera? Mi piace qui. E' tranquillo. La mia mente è sgombra. Abbiamo del cibo. E tu sei qui. E' la più bella serata che mi sia capitata da tanto tempo. Adesso ci metteremo tutti e due nel mio sacco a pelo.

Bea: Assolutamente no.

Ben: Bea, so che sei testarda, ma non sei stupida. Se non ci teniamo caldo, potresti morire congelata. Prometto che non ti assalirò.

[Casa di Michael]

(Michael invita Helena ad entrare)

[Nel bosco]

(Ben e Bea sono sdraiati nel sacco a pelo, e continuano a girarsi. Poi si rendono conto di quanto siano vicine le loro facce.)